



UNIONE di COMUNI della BASSA SABINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

COPIA

Seduta in data: 25.01.2021

ATTO N. 2 REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI
CULTURALI DELLA BASSA SABINA SICBAS

L'anno duemilaventuno il giorno venticinque del mese di gennaio alle ore 18:50 in VIDEO CONFERENZA SU PIATTAFORMA ZOOM in seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio dell'Unione in sessione STRAORDINARIA e in seduta Pubblica di PRIMA convocazione

1 - Micarelli Giancarlo	P	
2 - Egidi Laura	P	
3 - Paselli Natascia	P	
4 - Fiori Andrea	P	
5 - Petroni Stefano	P	
6 - Bucci Silvio	A	
7 - Cortella Marco	A	
8 - Farina Gian Luca	P	
9 - Rinalduzzi Paolo	P	
10 - Paolini Sara	P	
11 - Glandarelli Miranda	P	
12 - Feliciangeli Roberto	P	
13 - Petrocchi Gisella	P	

IN CARICA n. 13

PRESENTI 13

ASSENTI 2

Assiste il SEGRETARIO GENERALE dott.ssa Donatella Palmisani incaricato della redazione del verbale. Il Presidente del Consiglio, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Relaziona il Presidente Micarelli che evidenzia come entro il 31 gennaio le strutture quali Musei, archivi o biblioteche devono essere accreditate dai comuni. per cui da domani ogni comune possono accreditare le loro strutture prendendo come riferimento i regolamenti che in tale sede stiamo approvando.

Prende la parola l'assessore Ranieri che evidenzia come il servizio integrato culturale è un fiore all'occhiello per l'Unione. Si tratta anche dell'esigenza di rinnovare i regolamenti che in tale seduta andiamo ad approvare che si richiamano alla legge regionale dello scorso 24 novembre. Nel regolamento del sistema integrato della Bassa Sabina è possibile aderire anche attraverso l'inserimento di musei diffusi, eco musei. Attualmente vi sono 8 biblioteche, 12 archivi e 2 musei che aderiscono al SICBAS. Il Sicbas- spiega- è organo di coordinamento per la gestione delle risorse umane ed economiche relative a tale importante settore. Tra i progetti in corso vi è il progetto di informatizzazione degli archivi che gravano sui fondi 2019. In questo settore i passi in avanti sono evidenti.

Il Presidente rileva che è quanto mai necessario approvare in tempi brevi il prossimo bilancio di previsione per iscrivere il finanziamento ai servizi integrati dell'anno 2020

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PREMESSO che l'unione di comuni della Bassa Sabina è capofila del sistema integrato dei servizi culturali che comprende i comuni aderenti alla stessa unione oltre che i comuni di Magliano Sabino, Castel Nuovo di Farfa, Toffia, Selci, Stimigliano.

TENUTO CONTO delle strategie regionali in materia di sistemi, dei vantaggi del coordinamento in rete e delle caratteristiche specifiche della forma sistemica integrata;

ATTESO che al fine di regolamentare il funzionamento del sistema integrato dei servizi culturali della Bassa Sabina "SICBAS" si rende necessario procedere all'approvazione di apposito regolamento;

VISTO il regolamento redatto dal competente ufficio dell'Unione, composta da n. 12 articoli e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

DATO ATTO che il regolamento in tale sede approvato verrà trasmesso a tutti gli enti aderenti al sistema culturale Integrato per quanto di competenza

- Viste le *Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio* (L.R. n. 42-1997);
- Visto il *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali* (D. Lgs. n. 267-2000);
- Visto il *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (D. Lgs. n. 42-2004 - Codice di settore);
- Vista l'*Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale* (D.Lgs. n. 113-2018);
- Visto il *Piano triennale di indirizzo in materia di beni e servizi culturali 2019-2021* (DCR n. 3-2019 - Piano regionale 2019-2021)

Con voti. Presenti n.13 astenuti n.0 favorevoli n.13- contrari n0

Favorevoli Unanimità

DELIBERA

Di approvare il regolamento per il funzionamento del sistema integrato culturale della Bassa Sabina "SICBAS" composto da n.12 articoli che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Di trasmettere il presente regolamento agli enti aderenti al sistema integrato per quanto di competenza e per opportuna conoscenza

Considerato che i provvedimenti rispecchiano la volontà espressa in Consiglio dell'Unione e non avendo nulla da osservare nel merito degli stessi e da eccepire in proposito;

VISTO il D.Lgs n.267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita di pareri;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

Con voti favorevoli n. 13 contrari n.0 astenuti n.0

DELIBERA

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile dell' Area Affari Generali, ai sensi dell'art.49 del D. lgs. n.267 del 18.8.2000, recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art.49 del D. lgs. n.267 del 18.8.2000, recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

La presente deliberazione, con successiva ed unanime votazione espressa in termini di Legge, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Dlgs 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., stante la necessità di provvedere.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DEL MESSO

Il sottoscritto Messo attesta:

- che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 26.01.2021
- che in data _____ è decorso il decimo giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.
- che in data _____ è decorso il quindicesimo giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Lì Dt ini. pubblicaz.

IL MESSO
Oliva Barbara

CERTIFICAZIONE DEL SEGRETARIO

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 26.01.2021 Al 10.02.2021 come prescritto dall'art. n° 124 del D.Lgs. 267/2000, comma 1 D.Lgs. n. 267/2000, senza reclami.

Lì Dt ini. pubblicaz.

IL SEGRETARIO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

- che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs. n.267/2000);
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione;
- non essendo pervenute richieste di invio al controllo;
- dall'atto (art. 134, comma 1, D.Lgs. n° 267/2000);
- dei chiarimenti o reclami integrativi di giudizio richiesti (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267/2000); senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimenti di annullamento;

Lì Dt ini. pubblicaz.

IL VICE SEGRETARIO
PALMISANI DONATELLA

REGOLAMENTO DELLE BIBLIOTECHE ADERENTI AL SICBAS

Articolo 1

Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione delle biblioteche aderenti al Sistema Integrato dei Servizi Culturali dell'Unione dei Comuni della Bassa Sabina (SICBAS)

Il regolamento è stato redatto in riferimento alla Legge Regionale n. 24 del 15 novembre 2019 "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale".

Il regolamento si ispira ai principi di imparzialità e uguaglianza enunciati nello Statuto della Regione Lazio e nel manifesto IFLA/Unesco sulle biblioteche pubbliche e ha come suoi principi ispiratori le linee guida IFLA (International Federation of Library Associations and Institutions)

/Unesco per lo sviluppo del servizio bibliotecario pubblico (2001).

Articolo 2

Finalità e compiti

Le biblioteche del SICBAS sono una istituzione culturale dei comuni aderenti e sono destinate alla fruizione, alla valorizzazione, alla conservazione e all'incremento del patrimonio documentario variamente inteso, storicamente costituitosi nelle sedi delle stesse biblioteche.

Il patrimonio in esse contenuto deve essere anche finalizzato alla promozione della crescita culturale e sociale delle comunità, garantendo il servizio per tutti senza vincoli, in una logica di uguaglianza e di libertà.

Le biblioteche del SICBAS mettono a disposizione del pubblico il patrimonio librario posseduto e ne accrescono le raccolte secondo specifici indirizzi culturali.

Articolo 3

Titolarità e Obblighi

L'amministrazione di ogni biblioteca aderente al SICBAS è di competenza del rispettivo comune che ne assicura sede e servizi idonei, nonché un finanziamento annuo per l'incremento documentario, previsto espressamente nelle spese ordinarie del bilancio comunale con la voce "*acquisto libri per la Biblioteca Comunale*", nell'ambito degli indirizzi del Piano Bibliotecario Regionale. Le procedure di acquisizione del patrimonio librario sono tra le funzioni delegate al SICBAS.

Per quanto attiene alla contrattualizzazione e alla gestione del personale, che deve essere comunque qualificato e rispondente ai requisiti previsti dalla L.R. 24/2019, questa può essere delegata al SICBAS oppure rimanere in seno al comune; nel primo caso ogni ente iscriverà nel proprio bilancio le somme relative che saranno poi trasferite al SICBAS e che dovranno prevedere la possibilità di realizzare un

contratto per un minimo di 18 ore settimanali.

Ai sensi della L.R. 24/2019 il SICBAS prevede la possibilità di integrare il servizio fornito dalle biblioteche sul territorio con servizi diffusi di lettura e informazione organizzati nei c.d. Punti Lettura. A tal fine i comuni potranno accedere al SICBAS individuando uno spazio idoneo e iscrivendo le quote stabilite per il funzionamento del punto lettura nel proprio bilancio, che saranno poi trasferite al SICBAS e che dovranno prevedere la possibilità di realizzare un contratto per un minimo di 6 ore settimanali al personale bibliotecario già in forza al sistema, a completamento delle ore.

Articolo 4

Sede e Patrimonio

Ciascuna biblioteca del SICBAS può accrescere il proprio patrimonio bibliografico tramite produzione, acquisto, scambio e acquisizione di donazioni; aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e ha sede in locali adeguati e accessibili all'utenza diversamente abile.

I documenti che entrano a far parte del patrimonio di ogni biblioteca vengono registrati attribuendo loro un numero d'inventario progressivo e vengono collocati nelle singole sezioni.

Gli utenti possono proporre ad ogni biblioteca l'acquisto di nuovi volumi e l'accensione di eventuali abbonamenti : la biblioteca valuta le proposte in una prospettiva di sviluppo coerente delle raccolte che garantisca completezza e aggiornamento, nel rispetto delle risorse disponibili.

Gli arredi e le dotazioni informatiche della biblioteca potranno essere forniti e rinnovati dal SICBAS, attraverso una richiesta annuale alla Regione Lazio per l'inserimento nel Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, di cui alla L.R. 15 novembre 2019, n. 24.

Rimane in capo ai singoli comuni la manutenzione delle macchine informatiche e della rete.

La conduzione di ogni biblioteca è affidata a un responsabile qualificato che cura gli adempimenti di sua competenza disciplinati dal presente Regolamento.

Di concerto con il SICBAS, ogni biblioteca svolge controlli periodici per verificare le condizioni di conservazione dei materiali e definisce periodicamente il riscontro inventariale e topografico del patrimonio bibliografico nonché la consistenza dei beni patrimoniali inventariati, dandone comunicazione ai Responsabili del Servizio Cultura del proprio comune e del SICBAS.

Articolo 5

Norme di Accesso

Conformemente alla L.R. 24/2019 ogni biblioteca aderente al SICBAS è aperta al pubblico per non meno di 18 ore a settimana, distribuite nelle fasce orarie previste e prevalentemente pomeridiane; l'orario è pubblicizzato sul sito web del SICBAS e del rispettivo comune e affisso sulla porta della biblioteca.

Gli utenti possono accedere ai servizi della biblioteca dopo aver fatto la tessera del sistema, valida per tutte le biblioteche afferenti.

Gli utenti devono tenere un comportamento consono, non danneggiare il patrimonio, non disturbare l'attività di studio ed osservare le norme previste nel presente Regolamento, di cui è affissa copia all'interno della Biblioteca.

Articolo 6

Consultazione e altri servizi

Nelle sale delle biblioteche del SICBAS utilizzate per la consultazione del materiale documentario i volumi sono collocati *a scaffale aperto*, con suddivisione per area disciplinare secondo la Classificazione Decimale Dewey, per consentire ai lettori la possibilità di accesso diretto ai materiali.

Per la consultazione del catalogo informatizzato (OPAC) sono disponibili postazioni utilizzabili dagli utenti.

I materiali non collocati a scaffale aperto sono consultabili su richiesta.

I periodici sono normalmente consultabili soltanto in sede; l'ultimo numero di ciascuna testata va collocato con modalità che ne consentano visibilità e accessibilità.

Gli utenti, una volta ultimata la consultazione, sono tenuti a lasciare nella postazione di lettura il materiale utilizzato, che verrà ricollocato dal personale della biblioteca.

Le biblioteche del SICBAS devono dotarsi di tessere per gli utenti e assicurano agli utenti tesserati l'assistenza per le necessità informative e per l'accesso ai servizi disponibili.

Le biblioteche del SICBAS assicurano un servizio di base a titolo gratuito e possono organizzare secondo proprie specifiche modalità il servizio di fotocopiatura a titolo oneroso.

La fornitura di eventuali servizi aggiuntivi comportanti costi diretti per la singola prestazione e la determinazione delle tariffe relative è disciplinata con apposita e specifica norma dell'Ente gestore della Biblioteca

Articolo 7

Prestito locale, intersistemico e interbibliotecario

Il prestito è consentito di norma per un massimo di 3 volumi per utente.

Il prestito è strettamente personale e ha una durata sino a 30 giorni e, in assenza di prenotazioni, può essere rinnovato per un ulteriore periodo di 15 giorni.

Per ottenere il prestito occorre esibire la tessera ottenuta a seguito dell'iscrizione presso una Biblioteca del SICBAS e fornire, a richiesta del personale, idoneo documento di riconoscimento.

In caso di mancata restituzione alla scadenza del prestito e dopo 15 giorni dall'invio, da parte della Biblioteca, di una comunicazione di sollecito, il lettore non può più accedere al prestito fino al momento in cui non regolarizzi la propria posizione restituendo i documenti.

Trascorsi inutilmente trenta giorni dall'invito alla restituzione del materiale, l'utente viene escluso a tempo indeterminato dal prestito locale, di polo e interbibliotecario.

In caso di danneggiamento, smarrimento o mancata restituzione dei volumi avuti in prestito, l'utente dovrà provvedere al risarcimento del danno.

Al fine di favorire e salvaguardare l'attività di ricerca e studio, i volumi destinati alla consultazione in casi particolari e straordinari possono essere sospesi dal prestito o ammessi al solo prestito giornaliero.

La biblioteca, per motivate esigenze di studio e ricerca delle scuole e del territorio, può autorizzare prestiti straordinari di opere normalmente non ammesse al prestito per un periodo massimo di 15 giorni, attribuendo, ove possibile, il prestito alla biblioteca scolastica o alla struttura di pertinenza. La biblioteca assicura il prestito intersistemico in entrata e in uscita nei confronti delle biblioteche del proprio polo, e di quello interbibliotecario verso gli altri poli della cooperazione nazionale.

I materiali esclusi dal prestito locale non sono soggetti al prestito interbibliotecario. Gli utenti possono usufruire del servizio di prestito intersistemico e interbibliotecario nel caso in cui la biblioteca prestante svolga la procedura gratuitamente. Qualora mancasse il principio di reciprocità, all'utente deve essere comunicato con anticipo che l'attività è a titolo oneroso e la quantificazione del costo.

I materiali ottenuti in prestito interbibliotecario devono essere di norma consultati presso la sede della biblioteca, tranne motivate eccezioni riferite alle difficoltà che un utente può avere a raggiungere la biblioteca stessa.

Articolo 8

Valorizzazione

Al fine di assicurare la valorizzazione del patrimonio conservato e la promozione della conoscenza e dell'informazione sulle tematiche dei beni culturali, la Biblioteca del SICBAS può promuovere, accogliere ed organizzare iniziative culturali, quali esposizioni bibliografiche, conferenze, seminari, presentazione di opere e di autori, proiezioni, iniziative didattiche ed altro, nel rispetto della normativa vigente e della sicurezza e protezione del patrimonio.

Articolo 9

Carta dei Servizi

Le Biblioteche del SICBAS con separato provvedimento si devono dotare della Carta dei Servizi.

La Carta dei Servizi è il documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza, dichiarando quali servizi intende erogare, le modalità di erogazione, gli standard che intende garantire e informa l'utente sulle modalità di tutela previste, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

Articolo 10
Norma finale

Il presente Regolamento sostituisce ogni precedente Regolamento riguardante l'organizzazione dei servizi della biblioteca già eventualmente in essere nei diversi comuni.